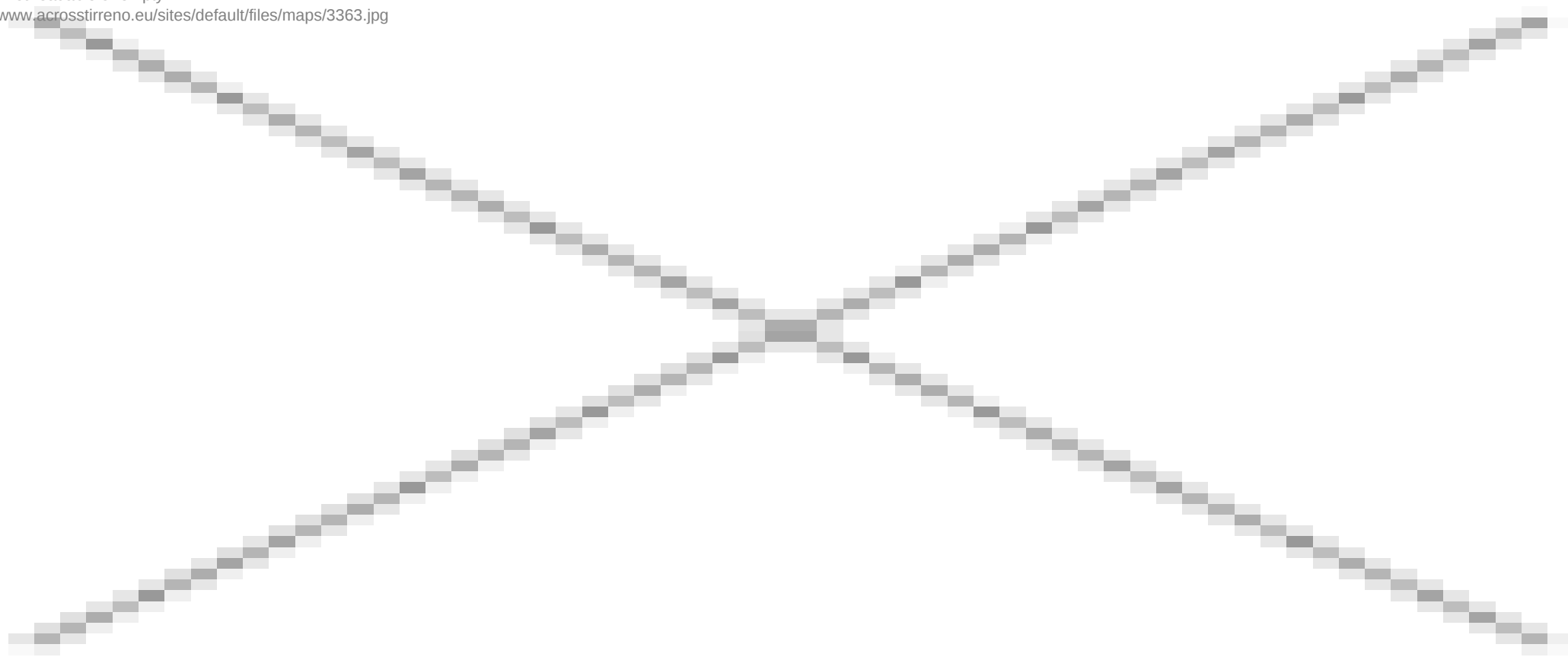




Museo del Santuario di Nostra Signora di Bonaria

Il museo è situato negli spazi attigui al Santuario di Nostra Signora di Bonaria, sul colle omonimo, in un edificio di origine aragonese e sede dell'ordine dei Mercedari, noti soprattutto per l'impegno profuso nei secoli in favore della liberazione degli schiavi.

Il tema principale è rappresentato dagli ex-voto, testimonianza della devozione dei fedeli.

Il Santuario, invece, deve la sua notorietà al simulacro ligneo della Madonna approdato sulla spiaggia antistante nel 1370, ed al conseguente affermarsi di un forte culto della Vergine quale protettrice dei naviganti.

Il museo è articolato in 4 spazi espositivi, corridoio più 3 sale.

1° Sala: testimonianze archeologiche del colle di Bonaria, elaborati e oggetti riferibili alla storia del castello di Bonaria e dell'ordine dei Mercedari.

Corridoio e 2° Sala: pitture, modelli navali votivi ed altri ex-voto. Gli ex-voto, il più antico dei quali risale al 1400 circa, sono quasi tutti prodotti di pregevole artigianato e costituiscono un'importante antologia di storia dell'arte navale. Le pitture votive, in larga parte di tema marinaresco (sec. XVIII-XIX), hanno anch'esse un'importanza storico-documentale di primo piano. Nel Corridoio è inoltre visibile una cisterna aragonese, mentre nella 2° Sala sono esposte le mummie di alcuni membri della nobile famiglia Alagon, morti di peste nel sec. XVII.

3° Sala: tesoro del Santuario e arredi sacri. Tra i doni, che provengono tutti da personaggi illustri, corone d'argento e paramenti offerti da nobili consorti di viceré nel XVI sec., due magnifiche corone d'oro donate nel 1806 dal re Carlo Emanuele I e dalla regina, altri doni offerti dal cardinale Baggio e dai papi Pio XI, Paolo VI e Giovanni Paolo II.

Indirizzo: piazza Bonaria, 2 - 09125 Cagliari

